

Torino, 10/12/2020

Al Presidente del
Consiglio regionale del Piemonte
Stefano ALLASIA

Al Consigliere regionale del Piemonte
Daniele VALLE

Gruppo consigliere Partito Democratico

RISPOSTA ALL'INTERROGAZIONE INDIFFERIBILE E URGENTE IN AULA N. 491

In relazione alla interrogazione del Consigliere Valle si segnala quanto segue:

relativamente al primo quesito, la Giunta regionale ha previsto già nella Legge Regionale n. 12 del 15/05/2020 le Scuole di Lingua e i Centri per le Certificazioni Linguistiche (con codice Ateco 85.59.30) fra i beneficiari del Bonus Piemonte, consapevoli proprio del ruolo sociale di queste istituzioni.

Il codice ATECO – 85.59.30 è ricompreso pertanto fra gli aventi diritto all'art. 4 lettera h) per un importo di 1000 euro. Da un controllo effettuato presso Finpiemonte risultano aver ottenuto tale bonus 111 attività.

Si segnala, inoltre, che tra le misure agevolative più "generaliste", finalizzate a sostenere investimenti nelle attività produttive in senso lato, per quanto attiene al tema specifico degli strumenti di sostegno per fronteggiare l'emergenza economica causata dalla pandemia, la Giunta regionale con deliberazione n. 28–1250 del 17/04/2020 ha approvato il contenuto di una Misura denominata “Emergenza Covid – 19. Contributi a fondo perduto finalizzati a sostenere le MPMI, comprese le imprese di autoimpiego di artigiani e commercianti senza dipendenti, ed i lavoratori autonomi piemontesi nell’attivazione di operazioni finanziarie connesse ad esigenze di liquidità”, che prevede la concessione di contributi a fondo perduto (fino ad un massimo di 7.500 euro) che consentano ai soggetti beneficiari dei finanziamenti di far fronte agli oneri connessi al credito e, in via generale, di sostenere l’attivazione di tali operazioni.

Con tale misura le imprese che abbiano ottenuto finanziamenti bancari fino a 150.000 euro possono ottenere contributi a fondo perduto pari al 5% dell'importo del finanziamento. Tali imprese, in particolare, devono avere dimensione di Pmi, essere iscritte al registro delle imprese, avere subito un calo di fatturato nel bimestre marzo aprile 2020 non inferiore al 30 % rispetto al fatturato dello stesso bimestre 2019.

Tale misura è stata attuata con uno specifico bando a sportello - con una dotazione complessiva di € 4.319.150 - il quale prevede tra i codici Ateco ammissibili anche quello oggetto dell'interrogazione stessa. Con deliberazione n. 46 - 1819 del 31/07/2020 inoltre la misura è stata rifinanziata con 10,9 M€.

Relativamente al secondo quesito. La conferenza Stato Regioni è ormai diventata una sede deputata di confronto tra le istanze dei territori con le Istituzioni nazionali, un confronto che nei

negli ultimi mesi ha acquisito importanza, e se vogliamo anche notorietà, in merito a quesiti di natura sanitaria, scolastica, economica, trasporto pubblico, protezione civile, infrastrutturale e non da ultimo sul Recovery Fund. Un luogo di discussione serio in cui con i colleghi si portano le istanze che provengono dal territorio comprese quelle che cita il consigliere Valle nel corso della Sua interrogazione. Per cui non mancheremo di portare avanti in questo consesso, anche in futuro, tutte le segnalazioni che perverranno legate a temi di impatto per i nostri concittadini.

Per la Giunta regionale
l'Assessore
Andrea TRONZANO